



## Povert  educativa, pronto un bando da 50mila euro

### I contributi

Verranno concessi dagli Istituti educativi e dalla Fondazione Azzanelli Cedrelli Celati.

Le domande dal 13 dicembre

■ Sostenere progetti per contrastare la povert  educativa e la marginalit  sociale dei ragazzi cresciuti durante l'emergenza Covid e, nel contempo, provare a dare una mano alle associazioni del territorio che fanno ancora fatica a ripartire dopo la pandemia.   questo l'obiettivo del bando «Educazione diffusa 2022» promosso e presentato ieri dalla Fondazione Istituti educativi di Bergamo (Fieb) e dalla Fondazione Azzanelli Cedrelli Celati e per la salute dei fanciulli (Faces). Si parte dai bisogni emersi negli ultimi due anni attorno al tema dell'educazione, sui quali si   focalizzata anche l'indagine «Nuove forme di povert  e marginalit  sociale in provincia di Bergamo» realizzata nel 2020, che ha evidenziato come l'1,2% delle famiglie bergamasche viveva in condizioni di potenziale disagio eco-

nomico gi  prima della pandemia e con un tasso di abbandono scolastico del 12%, con punte ol-

tre il 20%. Da qui l'idea di un bando per sostenere le attivit  dei giovani tra i 6 e i 14 anni; l'importo messo a disposizione equamente dalle due fondazioni   di 50mila euro e andr  a finanziare progetti di associazioni sportive, di volontariato, oratori, parrocchie, biblioteche, gruppi culturali, bande e realt  museali, che presenteranno attivit  e progetti da realizzare entro fine gennaio 2023, in grado di coinvolgere i ragazzi. «Bergamo   la provincia lombarda con la maggior presenza di minori, pari al 17% della popolazione – ha detto il presidente di Fieb Luigi Sorzi –. Abbiamo pensato di proporre un bando che fosse da stimolo alle realt  del territorio che gi  si relazionano con la scuola e con le famiglie. Vogliamo dunque essere da traino, premiando i progetti che saranno capaci di proporre qualcosa di nuovo». Sullo sfondo anche il ruolo delle scuole, che potranno

essere partner dei progetti che per  dovranno essere organizzati al di fuori degli orari della didattica. Il bando   gi  disponibile sui siti internet delle due fondazioni: le domande potranno essere presentate dal 13 dicembre al 15 febbraio. I risultati pubblicati da met  marzo. «Abbiamo preparato un bando semplice e chiaro – aggiunge Sorzi – per dare a chiunque la possibilit  di chiedere un contributo. Finzieremo fino al 90% dei progetti, con un tetto massimo di 5mila euro».

Presto sul tema dell'educazione diffusa sar  organizzato anche una giornata di studio e di confronto con esperti del settore: «Il nostro ruolo – ha detto Dario Zoppetti, presidente di Faces –   di affiancare gli enti che, insieme alle scuole, si occupano di educazione. Contiamo di raccogliere un numero importante di richieste. Bisogna investire sulla responsabilit  dell'educare, arginando il pi  possibile i fenomeni legati alla povert  educativa».

**Sergio Cotti**